CIRCOLARE ISTITUTIVA DEL CAMPIONATO ITALIANO ENDURANCE - CATEGORIA SUZUKI FIM PRO - 2016

(Approvata Consiglio Federale 16 dicembre 2015)

Art. 1 - OBIETTIVI

La FIM, nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, istituisce anche per l'anno 2016, il Campionato Italiano Suzuki FIM Pro, con l'obiettivo di coinvolgere e incrementare la categoria dei piloti che hanno terminato il loro percorso formativo giovanile oltre ad offrire l'opportunità di diventare pilota a tutti gli appassionati che finora hanno avuto solo un ruolo di navigatore (non primo pilota).

Art. 2 — EQUIPAGGIO

Per partecipare alle gare valevoli per il Campionato Italiano il pilota dovrà essere in possesso di regolare Tessera di Conduttore rilasciata dalla FIM e patente nautica e quindi essere maggiorenne.

Art. 3 – COSA OFFRE FIM

La FIM mette a disposizione in modalità "pronto gara":

- nr. 5 imbarcazioni mod. FOCCHI 550, tutte dotate di motori SUZUKI DF90;
- il trasporto delle imbarcazioni dal magazzino di riferimento al campo di gara e viceversa;
- le spese assicurative per le coperture R.C. dei danni causati da durante le gare;
- le coperture assicurative per infortuni ai piloti.

Art. 4 - MANUTENZIONE E CURA DELLE IMBARCAZIONI

La manutenzione ordinaria delle imbarcazioni di proprietà FIM e dei motori di proprietà FIM è a totale carico della FIM stessa.

E' vietato apportare qualsiasi modifica alle imbarcazioni e ai motori, eseguita da personale non autorizzato dalla FIM.

Le riparazioni per i danni arrecati alle imbarcazioni durante la gare o le prove, possono essere eseguite solo da personale autorizzato dalla FIM e i relativi costi sono a totale carico del pilota.

Al termine della stagione agonistica le imbarcazioni saranno trasportate nel magazzino federale di Caorso. Tutte le spese di rimessaggio dei mezzi di proprietà FIM sono a carico della FIM stessa.

Art. 5 - CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Il giorno successivo all'approvazione del presente Regolamento da parte del Consiglio Federale FIM, viene pubblicata la modulistica di iscrizione al C.I. Suzuki FIM Pro sul sito federale FIM.

A partire da tale data scatta la decorrenza del termine per l'iscrizione al C.I. Suzuki FIM Pro.

Le iscrizioni si chiuderanno il 27 febbraio 2016. Sono accettate un numero massimo di 10 iscrizioni.

Nel caso di iscrizione di numero di piloti superiore a 10, si prenderanno in considerazione le prime 10 iscrizioni pervenute in ordine di tempo.

Le imbarcazioni FIM e i motori FIM saranno assegnati mediante sorteggio ad inizio stagione in occasione delle prove generali.

Nel caso di iscrizione di un numero di piloti compreso tra 6 e 10, la medesima imbarcazione sarà assegnata a due piloti, che andranno a formare una squadra.

Art. 6 – PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO ITALIANO 2016 SUZUKI FIM/PRO DI PILOTI CON PROPRI MEZZI

Per l'anno 2016 la partecipazione al Campionato Italiano Suzuki FIM Pro è estesa anche ai piloti con imbarcazione propria.

I criteri per tale partecipazione, sono i seguenti:

- gli ordini del gommone e del motore da parte dei singoli privati dovranno essere obbligatoriamente inviati alla FIM;
- l'imbarcazione deve essere obbligatoriamente di tipo FOCCHI mod. 550 in allestimento gara FIM;
- il motore deve essere obbligatoriamente un SUZUKI 90hp;
- la ditta FOCCHI dovrà inviare in FIM certificazione che i nuovi gommoni sono identici a quelli del 2014 acquistati dalla FIM;
- I piloti che intendono gareggiare con mezzi propri secondo i criteri stabiliti dal presente articolo, dovranno acquistare nr. 1 centralina aggiuntiva del motore, la quale dovrà essere recapitata alla FIM direttamente da SUZUKI ITALIA Spa; detta centralina sarà quella da usarsi in gara (anche con sistema di estrazione a sorte) e dovrà essere riconsegnata a FIM al termine di ogni competizione.
- il "gonfiaggio" del gommone dovrà essere effettuato sul campo di gara.
- **a** Per quanto possa occorrere si ribadisce e conferma che l'imbarcazione pneumatica, dotata della certificazione di cui al quarto punto dell'art. 6 del Regolamento di Campionato Italiano 2016, non potrà essere in nessun modo differente rispetto alle imbarcazioni gestite dalla FIM.
- **b** I motori non potranno essere in nessun modo modificati, non potrà essere alterata la cilindrata, nè modificato l'impianto elettrico, nè modificato l'impianto di alimentazione, nè quello di scarico e nemmeno gli ingranaggi interni, compresi quelli della trasmissione.
- **c** Né il cavalletto, nè il gambale del motore nè il piede del medesimo possono essere modificati internamente o esteriormente così come la piastra anticavitazione e la pinna sottostante la scatola degli ingranaggi della trasmissione.
- **d** L'impianto di scarico dovrà essere completamente originale e non potrà essere sostituito modificato in alcun modo.
- **e** L'impianto idraulico di sollevamento e abbassamento del motore (trim) non potrà essere modificato in nessuna parte nè potrà essere modificato il sistema elettrico di funzionamento nè il voltaggio dello stesso.
- f Qualunque verifica tecnica verrà effettuata, anche in tempi successivi rispetto alla fine della gara, con il sistema del "tipo campione" ovvero mediante comparazione fra il pezzo di serie e quello del motore oggetto di verifica tecnica. Per la verifica tecnica, anche dei sistemi di funzionamento dell'impianto elettrico e dell'impianto idraulico, la verifica tecnica potrà far riferimento anche ai Manuali d'uso e manutenzione e ai Manuali d'officina esistenti per il motore in oggetto.

Art. 7 – RICHIAMO DEL REGOLAMENTO ENDURANCE BOAT RACE DA ART. 3.6 AD ART. 12.3

CLASSIFICA FINALE

La classifica finale sarà determinata dai punteggi ottenuti in tutte le prove effettuate dai partecipanti

al Campionato Italiano. In caso di parità il titolo sarà assegnato all'equipaggio che conquisterà più secondi posti, terzi posti, ecc.

In caso di ulteriore parità viene considerato il numero delle partenze effettuate, a parità di numero di partenze viene considerata la media più elevata ottenuta nelle prove in cui hanno partecipato i contendenti.

PARTENZE

Le partenze possono avvenire:

- Singolarmente
- Per batterie con barca starter
- In gruppo con barca starter

A seguito di comunicazione durante il briefing, la procedura di partenza può essere preceduta da un giro di ricognizione da effettuarsi dietro la barca starter.

Il superamento della barca starter, durante il giro di ricognizione, prevede il cartellino giallo. Quando la manovra effettuata è ritenuta pericolosa, può essere inflitto il cartellino rosso.

Terminato il giro di ricognizione si darà inizio alla regolare procedura di partenza, eventuali ritardatari partiranno in coda al gruppo.

PERCORSI

La distanza massima da percorrere in gara non può essere inferiore a 38 miglia nautiche. Il percorso può essere effettuato su più giri ognuno dei quali non può essere inferiore a 3 Mn, il percorso e ogni eventuale variazione deve essere approvata dalla Commissione Endurance.

PERCORSO DI RISERVA

Il C.O. di una gara che si disputi in mare deve prevedere, nell'avanprogramma, anche un percorso di gara sostitutivo di lunghezza non inferiore al 50% del percorso normale.

BOE DI VIRATA

Nelle gare in circuito la prima boa di virata deve essere posizionata ad almeno 1 Mn dalla linea di partenza. Quando il percorso segna un angolo di virata inferiore a 90 gradi, devono essere utilizzate due boe ancorate a circa 30 MT. di distanza tra loro; i concorrenti dovranno lasciarle entrambe all'interno del percorso.

In ogni tipo di percorso, come da indicazioni dell'avanprogramma o da specifiche durante il briefing pre gara, il salto di boa comporta la squalifica.

Il danneggiamento di una boa comporta un'ammenda di €200,00:= da versarsi alla FIM.

ARRIVI E TEMPO MASSIMO

Il tempo massimo, previsto per le gare in circuito, è pari a sessanta minuti dall'orario della partenza. La bandiera a scacchi sarà esposta alla prima imbarcazione che transita sul traguardo dopo aver coperto il numero dei giri previsti nel minor tempo, oppure alla prima imbarcazione che, al completamento del giro in corso dopo lo scadere dell'ora di gara, si trova in testa alla corsa.

La corsa ha termine dopo che l'imbarcazione, presunta al primo posto, taglierà il traguardo d'arrivo.

Tutte le altre imbarcazioni, indipendentemente dalla classe di appartenenza, saranno fermate al loro passaggio sul traguardo dopo l'esposizione della bandiera a scacchi.

La classifica sarà stilata in base al numero dei giri percorsi da ogni imbarcazione. Ai fini del conteggio dei giri, l'ultimo sarà conteggiato soltanto se compiuto in un tempo non superiore al doppio del giro più veloce.

La bandiera a scacchi sarà ritirata allo scadere di detto tempo massimo.

Se la bandiera a scacchi è data prima che l'imbarcazione di testa abbia compiuto il numero dei giri previsti, oppure prima dello scadere dell'ora, la gara è considerata ultimata fin dal momento in cui il segnale è stato esposto.

Se la bandiera a scacchi è esposta in ritardo per inavvertenza, la classifica finale sarà stabilita secondo le posizioni reali al momento di fine gara previsto dal Regolamento della Manifestazione. Se la bandiera a scacchi è esposta, per errore, ad un altra imbarcazione che non sia in testa, sarà considerata come annuncio differito di un arrivo. La classifica della gara sarà stabilita come se la

bandiera a scacchi fosse stata esposta all'imbarcazione di testa.

Per essere classificati è necessario completare almeno il 70% dei giri percorsi dall'imbarcazione presunta vincente della propria classe di appartenenza.

Tabella di riferimento per la definizione del 70% dei giri

Il calcolo è arrotondato per eccesso o per difetto al giro completo più vicino:

N° GIRI	70%	N° GIRI	70%	N° GIRI	70%
2	1	5	3	8	6
3	2	6	4	9	6
4	3	7	5	10	7

ASSISTENZA ESTERNA

Durante una gara è consentita ogni forma d'assistenza, il rimorchio è consentito solo in caso d'avaria. I motori, gli equipaggiamenti e gli accessori possono essere riparati o sostituiti, è indifferente che le parti di ricambio siano trasportate a bordo dell'imbarcazione o che provengano dall'esterno.

L'imbarcazione deve, in ogni caso, tagliare il traguardo con i propri mezzi.

BANDIERE E LORO SIGNIFICATI

- **Verde** Partenza Via libera
- Rossa Arresto immediato della gara / Ripetizione procedura di partenza.
- Gialla Situazione di pericolo / Attenzione prepararsi alla partenza.
- Strisce giallo rossa Incidente risolto e/o coperto da soccorsi, i piloti devono proseguire.
- Nera Squalifica / Obbligo di ritirarsi dal percorso.
- Arancio Imbarcazione ritirata / Boa di virata.
- Scacchi bianchi e neri Fine gara (salvo disposizioni diverse durante il briefing).

BANDIERA NAZIONALE

Per l'intera durata della manifestazione ogni imbarcazione deve esporre la bandiera della Nazione d'appartenenza.

La bandiera della Nazione d'appartenenza può essere riportata sulla metà posteriore di ambedue le fiancate, sopra la linea di galleggiamento.

SANZIONI

CARTELLINO GIALLO

Può essere inflitto dal Commissario Generale per condotta pericolosa in gara o durante le prove ufficiali, per comportamenti scorretti dei piloti e dei loro accompagnatori (anche se non tesserati) avverso: dirigenti Federali – Ufficiali di Gara – Cronometristi – Comitati Organizzatori – altri piloti ecc. e per la non tempestiva comunicazione dell'avvenuto ritiro.

Il Commissario Generale agisce su segnalazione di:

- Ufficiali di gara
- Delegato Commissione

Il pilota, cui sono inflitti 3 cartellini gialli, nell'arco della stagione, perde il diritto a partecipare alla successiva manifestazione di Campionato Italiano (stagione in corso o stagione successiva).

Il Commissario Generale che infligge un cartellino giallo, dovrà evidenziarlo sui verbali di gara. La segnalazione dovrà essere riportata sulla classifica che viene esposta.

CARTELLINO ROSSO

Può essere inflitto dal Commissario Generale per gravi infrazioni (omissione di soccorso, condotta di guida pericolosa ecc) e comporta l'esclusione immediata dalla gara.

Il pilota che nel corso dell'anno venga squalificato per ragioni tecniche o si rifiuti di sottoporre il proprio complesso (barca e motore) a verifica in una prova di Campionato Italiano, sarà penalizzato come segue:

• **per ragioni tecniche**: squalifica della giornata più una successiva per la stessa classe in cui è stato squalificato e pena pecuniaria.

• per rifiuto di sottoporre il proprio complesso a verifica tecnica: squalifica per tutto l'anno.

RECLAMI

I reclami riguardanti irregolarità accadute durante la gara devono essere presentati dal concorrente al Presidente di Giuria entro 30 minuti dal suo arrivo.

Quelli avverso la classifica entro 30 minuti dall'esposizione della stessa.

Il reclamo firmato dal pilota deve essere accompagnato dalle previste tasse, stabilite annualmente dalla F.I.M.

UFFICIALI DI GARA – CRONOMETRAGGIO - GIURIA

Il servizio Ufficiali di Gara è a cura del G.U.G. della F.I.M., il servizio cronometraggio obbligatorio è effettuato dalla F.I.Cr.

E' potere del Commissario Generale della manifestazione escludere dalle gare ed allontanare dal parco alaggi i concorrenti e/o loro collaboratori che creano situazioni di pericolo o disturbano il regolare svolgimento della manifestazione con comportamenti non consoni.

DELEGATO COMMISSIONE FIM

Il Delegato della Commissione F.I.M. alle manifestazioni Nazionali ha i seguenti compiti:

- Assiste gli Organizzatori Locali.
- Partecipa, con parere consultivo, alle decisioni del Presidente di Giuria.
- Partecipa all'esame delle problematiche con il Commissario Generale cui compete la decisione finale.
- In emergenza, su richiesta del Commissario Generale, può sostituire uno degli Ufficiali di Gara.

GIUDICE DI GIORNATA

Il Giudice di giornata, organo monocratico, è l'Ufficiale di Gara scelto per istituire sul campo di gara tutti i reclami che sono trasmessi per competenza dal Commissario Generale tramite la Segreteria Corsa accompagnati dalle relative tasse.

COMITATO D'EMERGENZA

In caso d'emergenza, in merito all'organizzazione generale della manifestazione, il Commissario Generale costituisce un Comitato composto da:

- Commissario Generale
- Rappresentante del Comitato Organizzatore
- Delegato Commissione
- Rappresentante Piloti Endurance relativamente all'attività ed alla propria categoria.

CLASSIFICHE E PUNTEGGI

Al termine d'ogni gara, a cura del Commissario Generale ed in luogo previsto nel programma, devono essere esposte le classifiche finali per classi redatte in base alle norme F.I.M. / U.I.M. e dai seguenti punteggi:

- 1 ° classificato 400 punti 11 ° classificato 22 punti
- 2 ° classificato 300 punti 12 ° classificato 17 punti
- 3 ° classificato 225 punti 13 ° classificato 13 punti
- 4 ° classificato 169 punti 14 ° classificato 9 punti
- 5 ° classificato 127 punti 15 ° classificato 7 punti
- 6 ° classificato 95 punti 16 ° classificato 5 punti
- 7 ° classificato 71 punti 17 ° classificato 4 punti
- 8 ° classificato 53 punti 18 ° classificato 3 punti
- 9 ° classificato 40 punti 19 ° classificato 2 punti
- 10 ° classificato 30 punti 20 ° classificato 1 punto

RIUNIONE PILOTI

La riunione piloti è obbligatoria con appello nominale e firma di presenza di almeno un pilota per imbarcazione.

L'assenza del pilota e/o la mancanza della firma comporta l'esclusione dalla gara.

I piloti che si presenteranno in ritardo (dopo la firma di presenza) saranno sanzionati con un'ammenda di Euro 50,00.

VERIFICHE POST GARA

A gara ultimata, tutte le imbarcazioni devono restare a disposizione degli Ufficiali di Gara per 60 minuti dall'esposizione della classifica, al fine di consentire le eventuali verifiche tecniche.

PREMIAZIONE

La partecipazione alla premiazione è obbligatoria.

- L'assenza deve essere giustificata al Comitato Organizzatore.
- È obbligatoria la premiazione di ogni membro dell'equipaggio dei primi tre classificati.
- I concorrenti devono presentarsi sul podio con la tuta da gara o la divisa ufficiale.
- Non è consentito ai piloti premiati di presentarsi sul podio con in braccio bambini, animali o quant'altro.
- L'infrazione al presente articolo, comporta una sanzione di Euro 50,00
- La premiazione può essere effettuata immediatamente, a fine gara, in base all'ordine di arrivo. La classifica finale di Campionato Italiano, viene redatta in base alla classifica di giornata e non in riferimento all'ordine di arrivo. Eventuali ricorsi vanno presentati solo ed esclusivamente dopo l'esposizione della classifica di giornata, entro i termini previsti dal regolamento.

AVANPROGRAMMA

L'avanprogramma per l'organizzazione delle manifestazioni, deve essere redatto dal Comitato Organizzatore, secondo quanto indicato dalla F.I.M. e secondo la normativa riguardante le predisposizioni per la gara.

Deve essere inviato alla Commissione per l'approvazione, almeno 45 giorni prima dell'effettuazione delle manifestazioni Nazionali e Internazionali.

GARE REGIONALI – INTERREGIONALI – CAMPIONATI REGIONALI

I Comitati/Delegazioni Regionali potranno effettuare manifestazioni a carattere Regionale previa segnalazione alla Commissione. (vige il regolamento di Campionato Italiano).

- Le manifestazioni Regionali e Interregionali sono aperte a tutti i piloti in possesso di Tessera Conduttore o Licenza F.I.M.
- È previsto effettuare prove di Campionato Italiano e Campionato Regionale nel corso della stessa manifestazione.
- I piloti che partecipano occasionalmente a gare di Campionato Italiano con licenza F.I.M. rientrano nella classifica solo per il premio di giornata senza togliere i punteggi dei piloti iscritti al Campionato Italiano.

Art. 8 – NORMATIVA SICUREZZA: RICHIAMO NORMATIVA SICUREZZA ENDURANCE BOAT RACING

Le normative di sicurezza sono stabilite annualmente dal Consiglio Federale per proposta della Commissione sulla base delle esperienze maturate nelle precedenti stagioni ed in funzione delle nuove tecnologie.

Integrazioni a tali norme, per impreviste ragioni di sicurezza, possono essere adottate dal Consiglio Federale anche in tempi successivi all'approvazione del Calendario o dei programmi attuativi.

Equipaggiamento

Dotazioni di sicurezza - Tutte le imbarcazioni, per l'intera durata della gara, prove comprese, devono avere a bordo CIMA DI TRAINO E BANDIERA DI COLORE ARANCIO. Nel caso il Comitato Organizzatore Locale lo ritenesse necessario, possono essere richieste dotazioni di sicurezza in aggiunta a quelle previste dalle leggi vigenti.

Tutti i membri dell'equipaggio devono indossare un giubbetto salvataggio omologato dalla FIM o dall'UIM, un casco arancione e il collare sottocasco.

Tuta da gara e caschi - Durante lo svolgimento della gara e delle prove ufficiali, è obbligatorio l'uso della tuta da gara. L'infrazione al presente articolo comporta un'ammenda di Euro 50,00.

Tutti i piloti, a far data dal 1 gennaio 2015, dovranno indossare un casco che soddisfi gli standard SNELL, FIA o ECE 22-05 e che almeno il 50% superiore del casco sia di colore arancione fluorescente, rosso, giallo o di colore arancione internazionale. Questi colori devono essere sufficientemente brillanti da essere chiaramente visibili in acqua.

Collegamenti Radio- Tutte le imbarcazioni devono essere dotate di apparecchio VHF marino, anche di tipo palmare omologato.

Stacco di sicurezza - Tutte le imbarcazioni devono essere dotate di stacco di sicurezza. Il dispositivo è azionato per mezzo di un cavetto collegato al pilota, l'infrazione al presente articolo comporta la squalifica.

Un duplicato del cavetto deve essere sistemato in posizione visibile.

Tuta da gara - Durante lo svolgimento della gara e delle prove ufficiali, è obbligatorio l'uso della tuta da gara. L'infrazione al presente articolo comporta un'ammenda di Euro 50,00.

Sospendite

Tutte le imbarcazioni devono essere dotate di sospendite omologate.

Serbatoi

I serbatoi di carburante devono essere di tipo omologato e la loro installazione deve essere conforme alla Norma ISO attualmente in vigore.

Assistenza medica e soccorsi

Come da protocollo corrente. Tutte le unità di assistenza dislocate lungo il percorso devono essere collegate via radio con la Direzione di Gara.

Assistenza tra concorrenti

L'assistenza tra i concorrenti è un obbligo imprescindibile ogni qualvolta sia in pericolo la vita umana; in detti casi è prescritto prestare assistenza ed assicurarsi del sopraggiungere dei soccorsi o sostituirsi a loro in caso di necessità.

L'omissione di soccorso comporta l'applicazione dell'art. 4.2 del Regolamento Nazionale Endurance.

Per l'equipaggio che presta soccorso è prevista la reintegrazione in classifica secondo le seguenti normative:

• Gara in circuito in più giri:

Si ricostruisce il tempo finale sulla media dei giri completati, annullando il tempo del/dei giri in cui l'equipaggio ha prestato il soccorso.

• Gara in linea:

Si ricostruisce il tempo finale sulla media dei settori cronometrati, annullando il tempo del settore in cui l'equipaggio ha prestato soccorso.

Ritiri

L'equipaggio che intende ritirarsi deve comunicarlo tempestivamente alla Direzione Gara ed issare la bandiera arancione.

Vietato Fumare

E' vietato fumare nella zona parcheggio scafi, nella zona gru per varo e alaggio scafi e sui pontili per attracco scafi. L'infrazione al presente articolo comporta un'ammenda di Euro 105,00.=.

Art. 9 – DOVERI DEL PILOTA

Per partecipare al Campionato Italiano SUZUKI FIM PRO, il pilota si deve dotare della tuta da gara e del casco omologato.

Il pilota deve inoltre essere in possesso di Tessera Conduttore FIM e patente nautica.

Tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio inerenti la partecipazione al Campionato, sono a carico del pilota.

Art. 10 - QUOTA ISCRIZIONE

La quota d'iscrizione al Campionato Italiano SUZUKI FIM PRO 2016 – per "noleggio" gommone FIM è di € 1.000,00.=, a gara da versarsi all'atto dell'iscrizione alla gara (entro il mercoledì antecedente alla gara), esclusivamente tramite bonifico bancario intestato a FIM. Federazione Italiana Motonautica, sul seguente IBAN ITJ80 01005 01601 000000140288.

La quota d'iscrizione alle manifestazioni di carattere regionale e interregionale è di €250,00.=.

Art. 11 - CAMPIONATO SOCIETA'

Viene istituito il CAMPIONATO SOCIETA' su tutte le prove di Campionato Italiano.

Le Società interessate potranno noleggiare un gommone (€ 1.000.00.= a gara) e far partecipare ad ogni gara un pilota diverso; il punteggio nella classifica di Campionato Italiano sarà comunque assegnato al pilota.

Al termine di tutte le prove di Campionato Italiano sarà stilata una classifica delle Società con la somma di tutti i punteggi acquisiti dai propri piloti. Alla Società che avrà totalizzato il maggior punteggio sarà assegnato il Campionato Società 2016.

Art. 12 - GARE A CALENDARIO

Il calendario gare è pubblicato sul sito www.fimconi.it

Art. 13- IL NON RISPETTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO COMPORTA L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PREVISTE DAL REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA DELLA FIM